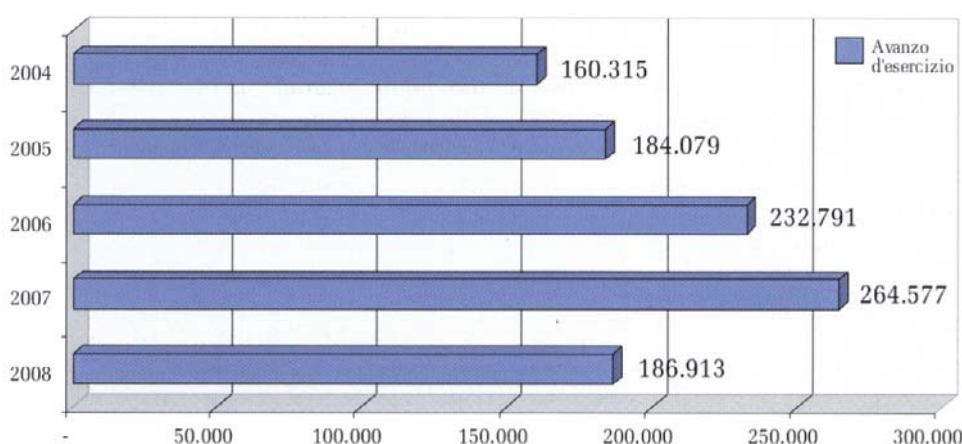


## Evoluzione dell'avanzo d'esercizio dal 2004 al 2008



## CONTI D'ORDINE

Di seguito si elencano i conti d'ordine al 31.12.2008 effettuando una comparazione con i valori esposti al 31.12.2007. Si fornisce inoltre il commento delle voci maggiormente significative.

Attività			Passività		
Descrizione	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2007	Descrizione	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2007
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>102.942.518.79</b>	<b>89.062.125.50</b>	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>102.942.518.79</b>	<b>89.062.125.50</b>
Immobilizzazioni c/impegni	3.671.493.00	3.671.493.00	Impegni vs. terzi c/immobilizzazioni	3.671.493.00	3.671.493.00
Altri impegni	85.566.134.38	71.826.227.94	Impeg. vs. terzi c/altri impegni	85.566.134.38	71.826.227.94
Rischi diversi	4.854.694.85	4.985.384.33	Rischi diversi	4.854.694.85	4.985.384.33
Fidejussioni Locatari	5.292.070.32	5.062.864.98	Cred. Fidejussioni Locat.	5.292.070.32	5.062.864.98
Fidejussioni per appalti in corso	1.180.714.01	1.196.270.57	Cred.Fid. appalti in corso	1.180.714.01	1.196.270.57
Fidejussioni per contratti in corso	2.116.601.49	2.059.073.94	Cred.Fid. contratti in corso	2.116.601.49	2.059.073.94
Fidejussioni per cancellazione ipoteche	139.443.36	139.443.36	Cred.Fid.cancellaz.ipot.	139.443.36	139.443.36
Fidej.c/cess. Imm.	20.658.28	20.658.28	Cred.Fidej.c/cess.Imm.	20.658.28	20.658.28
Ipotecche su beni di terzi per mutui	100.709.10	100.709.10	Creditori per ipoteche su beni di terzi	100.709.10	100.709.10

Il conto "immobilizzazioni c/impegni" accoglie il valore dell'immobile sito in Roma, Piazza Adriana n. 8/10 angolo Via Crescenzo n. 17 per il quale si è ancora in attesa dello svolgimento dell'asta essendo stata sospesa dal TAR quella indetta nel corso del 2002.

Gli "altri impegni" sono costituiti principalmente da:

- Euro 13.703.487,04 rappresentativi di operazioni di finanza derivata eseguite dalle SGR per la copertura dei rischi di cambio sugli investimenti effettuati in mercati extra EURO attraverso contratti a termine su valute estere;
- Euro 71.280.307,49 corrispondenti al valore delle quote ancora da versare per la sottoscrizione residua di:
  1. Fondo comune di investimento mobiliare chiuso "Fondamenta" istituito da Mediolum State Street SGR p.A. per Euro 325.505,88;

2. DGPA Capital per Euro 648.000,00;
3. Fondo Alto Capital II per Euro 1.432.500,00;
4. F2i – Fdo Italiano Infrastrutture per Euro 56.163.789,13;
5. AVM Private Equity 1 per Euro 2.056.868,77;
6. Perennius Global Value per Euro 3.024.757,47;
7. PM & Partners II per Euro 4.494.557,47;
8. Advanced Capital III per Euro 3.134.328,77

La voce “Rischi diversi” accoglie principalmente il possibile rischio derivante dall’eventuale contenzioso da parte della Montepaschi Serit in riferimento alla propria istanza di definizione automatica delle domande di rimborso dei contributi iscritti nei ruoli esattoriali di cui la Cassa non riconosce la pretesa.

L’importo di Euro 5.292.070,32 iscritto nel conto “fidejussioni ricevute da terzi per locazione” costituisce il totale delle fidejussioni rilasciate dai locatari degli immobili in sostituzione del deposito cauzionale.

Il conto “fidejussioni per appalti in corso” pari a Euro 1.180.714,01 è costituito dalle fidejussioni rilasciate dalle società che hanno in corso contratti di appalto con la Cassa relativi sostanzialmente a lavori su immobili.

Il conto “fidejussioni per contratti in corso” pari a Euro 2.116.601,49 acclude le fidejussioni rilasciate da società fornitrici di servizi vari (pulizie uffici, fornitura e spedizione mod. 5, fornitura dei buoni pasto etc.).

Il conto “fidejussioni per cancellazione ipoteche” pari a Euro 139.443,36 è costituito dalla fidejussione rilasciata dalla Cenisio Immobiliare Srl a copertura dell’ipoteca di pari importo gravante sull’immobile acquistato dalla Cassa sito in Roma – Via C. Fea. La fidejussione rimane valida fino all’adempimento dell’obbligo di cancellazione dell’ipoteca da parte della Cenisio Immobiliare Srl non ancora effettuata.

La voce “ipoteche su beni di terzi per mutui” per Euro 100.709,10 rappresenta l’ammontare complessivo delle ipoteche a favore della Cassa Forense rilasciate dal personale dipendente in riferimento a n. 3 contratti di mutuo.

## Commento al Conto Economico

PAGINA BIANCA

**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
<b>Prestazioni previdenziali ed assistenziali</b>	<b>607.468.891,27</b>	<b>570.599.163,23</b>
Pensioni agli iscritti	559.743.535,73	526.265.803,65
Pensioni per Totalizzazione	794.782,08	52.934,55
Pensione Contributiva	3.974.332,62	3.572.455,35
Ricongiunzione L. 45/90	46.062,29	83.238,47
Indennità di maternità	25.512.163,37	23.201.426,98
Assistenza tramite gli Ordini	2.839.055,99	3.255.722,81
Altre erogazioni assistenziali e sanitaria	8.580.396,69	8.054.445,20
Altre provvidenze	3.988.027,40	3.940.429,10
Contributi da rimborsare	1.990.535,10	2.172.707,12

**Pensioni agli iscritti**

Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni erogate nel corso del 2008 è pari a Euro 559.743.535,73. L'incremento che si registra è pari al 6,36% rispetto a quanto accertato lo scorso esercizio. Tale variazione è giustificata dal naturale aumento delle posizioni pensionistiche, dai ricalcoli art 16 L.576/80, dall'aumento degli importi di pensione a partire dal secondo anno successivo a quello di decorrenza deliberato dal CdA (entro il 31 maggio di ogni anno) in proporzione alla variazione dell'indice ISTAT.

L'importo delle pensioni minime in funzione delle modifiche del quadro normativo per il 2008 non sarà più 8 volte il contributo soggettivo minimo ma una cifra fissa ovvero Euro 10.160,00 comprensivo di rivalutazione ISTAT.

Si ricorda che con le pensioni maturate dall'1.01.2008 decorre anche l'applicazione di un ulteriore provvedimento assunto nell'ambito dell'innovazione del quadro normativo che regola la previdenza forense (in attesa che sia approvata da parte dei Ministeri vigilanti la riforma vera e propria) ovvero la nuova determinazione della base di calcolo delle pensioni. Pur restando nell'ambito del sistema retributivo, si estenderà all'intero periodo di iscrizione con la sola esclusione dei peggiori 5 redditi professionali dichiarati. Il provvedimento, peraltro, per il principio del pro rata spiegherà effetti minimi sulle pensioni di prossima erogazione e servirà per calmierare la spesa pensionistica solo nel lungo periodo (20-30 anni). In buona sostanza un avvocato che maturi il diritto a pensione nel corso del 2008 con 30 anni di iscrizione avrà un trattamento pensionistico calcolato con il nuovo metodo solo per una quota pari a 1/30, le restanti quote saranno calcolate per le pensioni fino al 31.12.01 considerando i dieci redditi più elevati degli ultimi 15 anni, mentre per il periodo 2002-2007 i venti redditi più elevati degli ultimi 25 anni.

Si rileva che gli interessi corrisposti in sede di liquidazione degli arretrati di pensione, rilevati nel conto economico alla voce interessi passivi, ammontano ad Euro 37.779,24 evidenziando un notevole aumento rispetto allo scorso esercizio (Euro 14.076,03) dovuto essenzialmente all'entrata a regime della convenzione stipulata con l'INPS il 14.03.07 relativa alle pensioni per totalizzazione che prevede il pagamento contestuale della pensione più gli interessi maturati.

Si precisa che per le liquidazioni effettuate in corso d'anno relativamente all'art. 16 L.576/80 e supplementi si è attinto dai rispettivi fondi precostituiti tra le passività dello Stato Patrimoniale (a cui si rimanda per ulteriori dettagli) per un importo pari ad Euro 696.244,89 per il fondo oneri e rischi (dato bilancio 2007 Euro 2.101.250,51) e per Euro 2.000.000,00 per il fondo supplementi (dato bilancio 2007 Euro 1.600.000,00).

### **Pensioni per Totalizzazione**

Il valore erogato nel corso del 2008 per le pensioni deliberate nell'anno per totalizzazione (ex art 71 L. 388/2000) è pari ad Euro 794.782,08, ed evidenzia un notevole incremento rispetto al dato consuntivato nel 2007. Come specificato già nel precedente esercizio, tale aumento è dovuto all'entrata a regime della sottoscrizione della convenzione tra la Cassa Forense e l'INPS (CdA 14.03.07) al fine delle erogazioni delle prestazioni pensionistiche. Infatti la liquidazione della pensione per totalizzazione viene effettuata principalmente dall'INPS previo accredito delle quote di rispettiva competenza da parte degli Enti interessati. L'Istituto della totalizzazione consente quindi di cumulare periodi assicurativi non coincidenti fra loro di durata non inferiore a sei anni ridotti a tre anni a decorrere dal 01.01.08 maturati presso gestioni diverse, al fine di un unico trattamento pensionistico (ogni Ente calcola la parte di pensione pro-quota in relazione ai periodi di iscrizione maturati e secondo le rispettive norme). La totalizzazione può essere richiesta dall'interessato o dagli aventi diritto alla gestione previdenziale presso la quale risulta iscritto al compimento dei 65 anni di età, maturati almeno 20 anni di anzianità contributiva o 40 anni di anzianità a prescindere dall'età. L'istituto consente di maturare una pensione di vecchiaia, di anzianità (è necessaria la cancellazione dagli albi), di inabilità o indiretta e non comporta alcun onere per l'iscritto. Anche la pensione per totalizzazione è reversibile a favore degli eredi dell'iscritto e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificata il decesso dello stesso e viene liquidata a domanda degli interessati. Le modalità relative alla liquidazione sono state concordate con apposita convenzione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 42 del 2 febbraio 2006. La Cassa inoltre eroga direttamente alcune pensioni (n.10 posizioni) per totalizzazione iscritte nella voce dei "Crediti verso Altri" nel sottoconto "Crediti verso Enti Previdenziali per totalizzazione".

### **Pensione Contributiva**

Il valore erogato nel corso del 2008 ammonta ad Euro 3.974.332,62 ed evidenzia un incremento pari al 11,25% rispetto al dato del precedente esercizio. Tale incremento è dovuto al crescente numero di iscritti che nel corso del 2008 hanno compiuto il 65° anno di età e maturato più di 5 anni ma meno di trenta di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa e che, non avvalendosi dell'istituto della ricongiunzione ovvero della totalizzazione, hanno potuto beneficiare della pensione calcolata con il criterio contributivo (art. 4 Regolamento Generale Cassa approvato con nota ministeriale del 16.06.05 prot. N. 24/0003120). Si sottolinea che non entrano nel calcolo della pensione i contributi versati per anni inefficaci (art. 22 ultimo comma L. 576/80).

Si precisa inoltre che la pensione contributiva:

- è calcolata secondo i criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni;
- è reversibile a favore dei soggetti e nelle misure di cui all'art. 7 - commi 1 e 6 - della L. 576/80, come modificato dall'art. 3 della L. 141/92, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificata la morte dell'iscritto, e viene liquidata, a domanda, la somma dei contributi versati ai sensi dell'art 10 - comma 1 lettera a della L.576/80 maggiorati degli interessi legali calcolati dal 1° gennaio successivo al versamento.

Gli iscritti che percepiscano la pensione contributiva e proseguano nell'esercizio della professione sono tenuti al versamento dei contributi previsti dalla L.576/80 artt. 10 - comma 3 e art. 11 - comma 4 e maturano i supplementi di cui all'art. 2 - comma 7- L.576/80 calcolati in base ai criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni.

**Ricongiunzione L. 45/90**

La ricongiunzione rappresenta la possibilità di unificare i contributi versati dal lavoratore presso vari Enti allo scopo di ottenere un'unica pensione calcolata su tutti i contributi versati in base alle norme dell'Ente presso il quale viene richiesta l'applicazione dell'istituto.

La differenza tra la "totalizzazione" e la "ricongiunzione" consiste nel fatto che il meccanismo della totalizzazione non comporta alcun trasferimento effettivo di contribuzione dall'uno all'altro ente previdenziale e quindi non richiede oneri a carico degli interessati; infatti i contributi versati alle diverse gestioni si cumulano ai fini della maturazione del diritto a pensione, ma poi ciascun ente previdenziale eroga la pensione in misura corrispondente all'effettivo ammontare dei contributi rispettivamente versati secondo il principio del pro-rata e non mediante computo unitario.

L'importo liquidato dalla Cassa ad altri Istituti di Previdenza per la richiesta di ricongiunzione in uscita ammonta ad Euro 46.062,29 ed evidenzia un decremento pari a circa il 44,66% rispetto al dato del precedente esercizio dovuto al minor numero di domande pervenute (n.7 trasferimenti effettuati nel corso del 2008).

**Indennità di maternità**

Le professioniste iscritte alla Cassa con decorrenza non posteriore all'evento, hanno diritto ad ottenere a domanda una indennità di maternità pari all'80% dei 5/12 del reddito professionale prodotto ai fini Irpef nel secondo anno antecedente l'evento.

L'indennità di maternità non può essere inferiore a quanto stabilito dalle tabelle INPS vigenti nell'anno dell'evento. Il contributo minimo per il 2008 è pari ad Euro 4.382,55.

E' opportuno evidenziare che, il tetto fissato per l'erogazione delle indennità di maternità non può essere superiore a cinque volte l'importo minimo derivante dal decreto legislativo a sostegno della maternità (Legge 15.10.2003 n° 289 che ha modificato l'art. 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26.03.2001 n° 151).

L'istanza può essere presentata tra il 6° mese di gravidanza e 180 giorni dal parto, viene corrisposta anche nel caso di adozioni o affidamenti preadottivi presentando domanda entro 180 giorni dalla data d'ingresso del bambino nella casa materna.

Le indennità di maternità erogate nel 2008 sono pari ad Euro 25.512.163,37. Il dato registra un incremento pari al 9,96% rispetto a quello del precedente esercizio.

**Assistenza tramite gli ordini**

Come noto il Comitato dei Delegati con delibera del 17.03.06, ha ulteriormente modificato il "Regolamento per l'erogazione dell'assistenza" (in vigore dal 2004 con delibera CDD 02.04.04 emendato con delibera del 30.07.04) fissando gli importi destinati all'assistenza ordinaria e straordinaria previsti dall'art 1 dal 2% al 3%, del totale dei ricavi ripartendoli nelle seguenti categorie:

- ai trattamenti a chi versa in stato di bisogno – 0,50% -
- ai trattamenti indennitari a favore di chi abbia sofferto un danno incidente sull'attività professionale e assistenza sanitaria integrativa – 1,50% -
- alle altre provvidenze - 1,0% -

Per il 2008, secondo il criterio della competenza economica, la spesa relativa ai trattamenti riferiti a chi versa in stato di bisogno è pari ad Euro 2.839.055,99 riferita alle delibere prese entro il 31.12.2008 e pervenute nei termini previsti (31 marzo dell'anno successivo) anche se non ancora liquidate; l'importo di queste ultime viene esposto nelle passività dello stato patrimoniale alla voce "Debiti per assistenza tramite Consigli Ordine".

Si ricorda che, in ottemperanza all'attuazione del nuovo regolamento dell'assistenza, a

partire dall'esercizio 2004 i residui derivanti dall'economia di spesa dei Consigli dell'Ordine rispetto a quanto a disposizione da bilancio di previsione confluisce nel fondo previsto dalla nuova normativa denominato "fondo straordinario di intervento" a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

#### **Altre erogazioni assistenziali e sanitaria**

Come stabilito dal nuovo regolamento per l'erogazione dell'assistenza che fissa l'assegnazione del 1,50% dei ricavi, sono comprese in tale voce:

- l'assistenza indennitaria per art. 18 II comma L. 141/1992 legata ad infortunio o malattia (almeno 3 mesi), il cui costo per il 2008 è stato pari ad Euro 1.430.346,69;
- l'assistenza sanitaria che la Cassa esplica attraverso la copertura di tutti gli iscritti a pieno titolo e dei pensionati che conservano l'iscrizione agli albi di una polizza accesa presso Generali relativa al triennio 2007/2010 il cui costo per l'anno 2008 è stato pari ad Euro 7.150.050,00.

Anche per le "altre erogazioni assistenziali" la differenza, tra quanto accertato al 31.12.2008 e quanto previsto a tale titolo dal bilancio di previsione 2008, alimenta il "fondo straordinario di intervento" a cui si rimanda per ulteriori commenti.

#### **Altre provvidenze**

Come stabilito dall'art. 16 del nuovo regolamento dell'assistenza emendato dal Comitato dei Delegati definitivamente in data 17.12.06, le altre provvidenze prevedono la possibilità di erogare:

- borse di studio;
- contributi spese funerarie;
- contributo alle spese di ricovero in istituti per anziani malati cronici o lungo degenti;
- contributi per assistenza infermieristica domiciliare;
- erogazioni assistenziali a favore di avvocati pensionati Cassa ultraottantenni.

Le erogazioni per borse di studio, per il contributo di ospitalità in istituti per anziani, malati cronici o lungodegenti e per il contributo inerente l'assistenza infermieristica domiciliare temporanea sono ancora allo studio del Comitato.

Nel corso del 2008 le "altre provvidenze" erogate sono state le seguenti:

- spese funerarie pari ad Euro 2.983.227,40;

la Cassa eroga, come da regolamento, un contributo nella misura fissata dal Comitato dei Delegati agli eredi degli avvocati iscritti deceduti, liquidato d'ufficio senza alcun supporto documentale nel caso gli eredi siano di primo grado, mentre, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo grado, il coniuge separato e il convivente more uxorio, possono ottenere, a domanda, corredata di congrua documentazione, il rimborso delle spese funerarie sostenute e comunque nella misura determinata dal Comitato dei Delegati.

- assistenza ultra ottantenni (in vigore dal 2005), pari ad Euro 1.004.800,00;

il Consiglio di Amministrazione determina annualmente l'ammontare del beneficio secondo il bilancio. Per il 2008 il contributo è pari ad Euro 4.700,00 come stabilito dal CdA del 17/07/08 (per il 2007 il contributo unitario fissato dal CdA il 12/07/07 era di Euro 4.500,00) e non può superare i limiti massimi di spesa dell'art. 1 comma 2.

Il trattamento è deliberato dalla Giunta Esecutiva e liquidato in unica soluzione entro l'anno, è cumulabile con le altre erogazioni assistenziali ed in ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella delibera del 28.07.06, può essere liquidato agli ere-



di degli avvocati deceduti nel caso in cui la domanda e la delibera di giunta siano antecedenti alla data di decesso del richiedente.

Resta inteso che la Cassa assegna tale contributo, previa domanda degli interessati, inviata tra il 1 gennaio ed il 30 giugno di ogni anno, purché il reddito dichiarato non superi il doppio della pensione minima annua erogata dall'Ente nell'anno di presentazione della domanda e dopo la verifica dell'effettiva esistenza delle condizioni legittimanti.

#### Contributi da rimborsare

La restituzione di contributi è così suddivisa:

1. Restituzione contributi per cancellazione art 21 L.576/80;
  2. Restituzione contributi art 22 L.576/80;
  3. Restituzione contributi integrazione art 4 R.G. De CdD 17/12/04.
- 1. Art 21 L.576/80 - La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 97.217,39 e rappresenta l'importo residuale delle pratiche istruite dagli uffici competenti. Va rammentato che l'art 4 del Regolamento Generale della Cassa approvato dal Comitato dei Delegati in data 23.07.04 così come ratificato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 21.09.04 introduce di fatto l'istituto della pensione contributiva decretando quindi la cessazione dell'istituto del rimborso contributi a far tempo dal 1 dicembre 2004 termine ultimo di presentazione delle domande. Infatti, i professionisti che al 65° anno di età non abbiamo maturato la contribuzione necessaria ai fini del trattamento pensionistico ai sensi della Legge 576/80 ma abbiano comunque maturato più di cinque anni di effettiva contribuzione ed iscrizione alla Cassa possono chiedere la liquidazione della pensione contributiva. La voce di bilancio relativa all'art. 21 L. 576/80, è composta dagli importi relativi ai rimborsi erogati ai professionisti che cessano dall'iscrizione alla Cassa senza aver maturato i requisiti per il diritto a pensione ottenendo così il rimborso dei contributi soggettivi versati alla Cassa nella misura del 10% del reddito professionale dichiarato e dell'ulteriore 3%, oltre all'erogazione di un interesse legale (che contabilmente segue il contributo) calcolato a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo ai relativi pagamenti come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2002.
  - 2. Art. 22 L.576/80 - La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 1.721.034,54 ed evidenzia un notevole incremento rispetto al precedente esercizio da ricondursi all'aumento delle domande pervenute alla Cassa da parte degli interessati in sede pensionistica o in occasione delle revisioni periodiche espletate dagli uffici competenti per la verifica della continuità dell'esercizio professionale.  
Confluiscono infatti in questa posta di bilancio come previsto dall'art 4 del Regolamento Generale della Cassa (CDD 23.07.04) i contributi soggettivi degli anni ritenuti non validi ai fini della continuità professionale richiesta per l'ammissione a pensione. La restituzione dei contributi è senza corresponsione di interessi.
  - 3. Art 4 R.G. De CdD 17.12.04 - In seguito a quanto stabilito dall'art 4 del Regolamento Generale della Cassa approvato dal Comitato dei Delegati in data 23.07.04, è stato introdotto di fatto l'istituto della pensione contributiva, abrogando così l'istituto del rimborso contributi a far tempo dal 1 dicembre 2004 termine ultimo di presentazione delle domande. Il Comitato dei Delegati ha però ritenuto opportuno adottare delle misure a favore dei superstiti indicati nell'art. 3 L.141/92 (coniuge anche se separato e non passato a nuove nozze, figli minorenni e maggiorenni fino al compimento della durata minima del corso legale di studi e non oltre il 26° anno di età, figli maggiorenni con

inabilità permanente ed assoluta al lavoro se a carico del genitore al momento del decesso) riconoscendo loro, in presenza di una effettiva iscrizione e contribuzione del dante causa di almeno 5 anni, la possibilità di richiedere, previa domanda degli interessati, il rimborso dei contributi soggettivi pagati nel limite del 10% del reddito maggiorati degli interessi calcolati dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello dei pagamenti. Gli interessi seguono contabilmente il contributo.

La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 172.283,17.

## ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Organi amministrativi e di controllo	3.136.934,87	3.124.122,37
Indennità di carica	750.756,08	728.386,54
Gettoni di presenza	2.386.178,79	2.395.735,83

L'art. 2427 punto 16 del codice civile prevede l'esposizione nella Nota Integrativa dell'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Delegati ed ai Sindaci cumulativamente per ciascuna categoria.

Descrizione	Amministratori		Delegati		Totale	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Gettoni di presenza	261.855,19	247.459,67	863.919,90	888.184,36	1.125.775,09	1.135.644,03
Indennità di carica	631.951,28	609.581,74			631.951,28	609.581,74
Rimborso spese	51.529,10	56.572,23	168.667,77	193.169,94	220.196,87	249.742,17
Fatture pervenute per servizi resi agli Amministratori ed ai Delegati (alloggio, vitto, trasporti)					816.456,77	825.397,91
<b>TOTALE</b>	<b>945.335,57</b>	<b>913.613,64</b>	<b>1.032.587,67</b>	<b>1.081.354,30</b>	<b>2.794.380,01</b>	<b>2.820.365,85</b>

Descrizione	Sindaci	
	2008	2007
Gettoni di presenza	154.931,18	137.343,97
Indennità di carica	118.804,80	118.804,80
Rimborsi spese	30.733,31	25.687,76
Fatture pervenute per servizi resi ai Sindaci (alloggio, vitto, trasporti)	32.179,67	16.572,58
Oneri sociali Sindaci (INPS, INAIL) *	5.905,90	
<b>TOTALE</b>	<b>342.554,86</b>	<b>298.409,11</b>

\* In evidenza per maggiore intelligibilità dello schema il trattamento previdenziale di un membro a gestione separata INPS (non incorporato nel 2007).

Con decorrenza 1 gennaio 1997 il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11.04.1997, ha stabilito di corrispondere ai Consiglieri di Amministrazione ed ai Sindaci le indennità di carica nella misura stabilita in data 21 marzo 1997 dal Comitato dei Delegati e secondo i criteri di cui agli artt. 15 comma III e 24 comma IV dello Statuto. L'importo delle indennità di carica e dei gettoni di presenza è stato rideterminato dal Comitato dei Delegati nella riunione del 13.09.2000.

Data l'introduzione della moneta unica il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 3.08.2001 ha provveduto ad adeguare le indennità di carica ed i gettoni di presenza per Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri di Amministrazione e Sindaci nel seguente modo:

Descrizione	Importo lordo annuo in Euro dal 01.01.2002
Ind. di carica Presidente	72.300,00
Ind. di carica Vice Presidenti	56.800,00
Ind. di carica Consiglieri	41.300,00
Ind. di carica Presidente Collegio Sindacale	25.800,00
Ind. di carica Sindaci	20.650,00
Indennità di presenza	413,00

Si evidenzia che:

- con delibera del 29.04.2005 il CdA ha inizialmente deliberato di limitare la corresponsione dei gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione in un numero non superiore a 25 annui (escludendo dal tetto le riunioni del CDA-CDD-Giunta); successivamente con delibera del 27.05.2005 il Comitato dei Delegati ha deliberato che l'indennità di presenza per il Consiglio di Amministrazione sia corrisposta solo in relazione alle riunioni istituzionali (CdA, Giunta Esecutiva, Comitato dei Delegati);
- con delibera del 06.05.2005 il Comitato dei Delegati ha fissato il tetto massimo annuale per l'ammontare complessivo delle indennità di presenza relative alla partecipazione dei delegati alle riunioni delle commissioni in quindici gettoni di presenza.

Il costo complessivo per gli Organi Amministrativi e di Controllo nel 2008 risulta essere, in relazione all'esercizio precedente, sostanzialmente invariato; a fronte dell'aumento registrato dalle indennità di carica motivato dalla vacatio di due mesi in seguito alla prematura scomparsa del Presidente Riccardo Scocozza (18 luglio 2007), si evidenzia una contrazione dei costi per rimborsi spese e gettoni di presenza dovuta anche alla riduzione del numero delle riunioni tenute passate da 345 del 2007 a 318 nel 2008 (decremento di circa il 7,8%).

Durante l'esercizio 2008 sono stati liquidati importi a titolo di "rimborsi spese" inerenti ad anni precedenti per Euro 36.773,51 e iscritti in bilancio nella voce "sopravvenienze passive".

In conformità a quanto previsto per la redazione del bilancio civilistico riguardante il criterio della competenza al 31.12.08 sono stati determinati e registrati, sia nel conto economico tra i costi di cui all'oggetto che nello stato patrimoniale sul conto "Debiti v/Organi Collegiali per fatture da ricevere", i costi per le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese spettanti per il 2008 e non ancora liquidati. L'ammontare dei soli importi non ancora fatturati, riguardanti il 2008, a tutto il I trimestre 2009 accertati dagli uffici competenti sulla base degli incarichi, delle presenze e dei rimborsi spese richiesti risulta essere di:

- Euro 101.102,32 per le indennità di carica,

- Euro 338.510,28 per i gettoni di presenza
- Euro 4.722,99 per i rimborsi spese.

Per una maggiore intelligibilità dello schema dei costi riferiti ai Sindaci è stata data evidenza agli “Oneri sociali” inerenti il trattamento a gestione separata INPS di una posizione previdenziale di un membro del Collegio Sindacale.

## COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
<b>Compensi professionali e lavoro autonomo</b>	<b>1.582.688,53</b>	<b>1.355.914,02</b>
Consulenze Legali e Notarili	502.218,16	404.149,73
Consulenze Amministrative e Tecniche	743.559,37	608.541,25
Altre consulenze	336.911,00	343.223,04

### Consulenze legali e notarili

L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2008, pari a Euro 502.218,16, risulta così composto:

- per Euro 375.692,94, ovvero per il 75% circa espresso in termini percentuali, da costi per consulenze legali;
- per Euro 31.140,98, ovvero per il 6% circa espresso in termini percentuali, da costi per prestazioni notarili;
- per Euro 95.384,24, ovvero per il 19% circa espresso in termini percentuali, da rimborso di spese legali a seguito di contenzioso conclusosi con sentenza sfavorevole per la Cassa.

Il valore relativo all'esercizio in chiusura registra un incremento del 24% circa rispetto al dato di competenza dell'anno 2007 dovuto essenzialmente al notevole aumento delle cause istituzionali sorte nel 2008 in materia contributiva riguardanti, per lo più, opposizioni avverso cartelle esattoriali concernenti il ruolo dell'anno.

Si ricorda, come già evidenziato negli esercizi precedenti, che è stato costituito il “fondo spese liti in corso” per accogliere l'accantonamento delle spese per consulenze legali relative a cause ancora in corso a chiusura esercizio considerando uno stanziamento minimo per grado di contenzioso.

### Consulenze Amministrative e Tecniche

Le consulenze amministrative e tecniche nel corso del 2008 hanno subito un incremento di Euro 135.018,12. La spesa sostenuta ha riguardato principalmente:

- per il 19% circa consulenze in materia immobiliare relative fondamentalmente
  - alla valutazione di immobili per ipotesi di acquisto
  - alla nomina del consulente assicurativo di parte per il sinistro occorso in data 23.12.2007 presso l'appartamento della Cassa sito in Piazzale del Caravaggio n. 14 – Roma
  - alla prevenzione incendi in alcuni stabili di proprietà dell'Ente
  - al compenso per il responsabile della sicurezza (ex D.Lgs. 626/94)
- per il 18% circa la redazione del bilancio tecnico attuariale della Cassa al 31.12.2006 ai sensi dell'art. 1, comma 763 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) e la revisione del bilancio consuntivo obbligatoria per l'Ente ai sensi del D.Lgs. 509/1994;

- per il 17% circa il compenso inerente la funzione di Internal Auditing;
- per il 15% circa consulenze di natura informatica relative all'assistenza ai software e all'hardware e ai compensi per contratti di collaborazioni a progetto;
- per il 15% circa consulenza in materia mobiliare relativa
  - al proseguimento dell'attività di supporto al processo di investimento dell'Ente
  - all'assistenza nello sviluppo della metodologia e della strumentazione per la gestione integrata dei rischi dell'attivo e del passivo (modello di Asset & Liability Management)
  - processo di selezione dei gestori del mandato di cash plus.

In merito a quest'ultimo punto si ricorda che il Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 settembre 2007 (sulla base di quanto disposto dal Comitato dei Delegati del 10 novembre 2006 nell'ambito dell'asset allocation 2007) ha deciso di costituire due gestioni a "rendimento assoluto", una interna ed una esterna in concorrenza tra di loro e con identico mandato, al fine di ottimizzare il rendimento alla fine di un percorso triennale.

- per l'11% circa la consulenza esterna fornita in merito al progetto di nuova struttura organizzativa della Cassa deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 gennaio 2008;

#### Altre consulenze

Le "altre consulenze", rispetto al precedente esercizio, evidenziano un lieve decremento di circa l'1,8% e si riferiscono sostanzialmente agli accertamenti sanitari effettuati nell'anno agli iscritti necessari per riscontrare:

- lo stato di inabilità o di invalidità dei richiedenti per la concessione della pensioni erogate a tale titolo;
- lo stato di infortunio o malattia per l'erogazione dell'assistenza indennitaria prevista dall'art. 10, primo comma lettera b), del Regolamento dell'Assistenza.

#### PERSONALE

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
<b>Personale</b>	<b>17.467.937,27</b>	<b>16.901.330,81</b>
Stipendi e salari	12.001.723,93	11.694.408,40
Oneri sociali	3.236.368,53	3.158.574,09
Trattamento di fine rapporto	923.558,26	944.783,21
Altri oneri	1.306.286,55	1.103.565,11

Si rappresenta di seguito il costo totale del personale suddividendo le voci relative ai dipendenti da quelle dei portieri.

**Retribuzioni dipendenti**

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Stipendi dipendenti	8.052.856,92	8.044.838,67
Straordinari dipendenti	621.609,56	575.311,53
Indennità per incarichi particolari	449.167,47	442.545,75
Premio d'anzianità	76.448,28	73.220,90
Ferie di competenza non godute	4.181,64	3.665,47
Incentivi	2.235.794,12	1.986.470,59
Una tantum ad personam	0,00	48.000,00
Indennità di missione	49.067,00	29.685,00
<b>Totale retribuzioni dipendenti</b>	<b>11.489.124,99</b>	<b>11.203.737,91</b>

Alla data del 31.12.2008 il numero dei dipendenti in servizio risulta essere di 278 unità, così suddivisi: 12 dirigenti, compresi il Direttore Generale ed il Vice Direttore, 264 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (di cui 16 in part-time) e 2 dipendenti con contratto a tempo determinato.

Per l'esercizio 2008 si evidenzia un incremento del costo relativo alle retribuzioni del personale dipendente, esclusi i portieri, del 2,55% circa quantificato in Euro 285.387,08.

**Stipendi dipendenti**

Il conto "stipendi dipendenti" risulta essere sostanzialmente il linea con il dato del precedente esercizio. Il costo infatti subisce un lieve aumento dello 0,1% corrispondente a circa 8.000,00 Euro.

**Straordinari dipendenti**

Per far fronte ad eventi particolarmente impegnativi a livello organizzativo ed operativo nel corso del 2008 si è fatto maggiormente ricorso, in relazione all'esercizio precedente, allo strumento degli straordinari. L'incremento del costo è stato dell'8,05% che in valori assoluti risulta essere di Euro 46.298,03.

**Indennità per incarichi particolari**

Così come per la voce stipendi anche per le indennità per incarichi particolari il dato 2008 risulta essere in linea con quello dell'anno 2007. L'incremento di Euro 6.621,72 in percentuale risulta essere di circa 1,5%. Si rammenta che tale indennità viene corrisposta ai dipendenti che ricoprono particolari incarichi di coordinamento e responsabilità.

**Premio di anzianità**

Così come disposto dall'art. 2 del Contratto Integrativo Aziendale, al raggiungimento del 20°, 25° e 30° anno di anzianità di servizio, viene corrisposta una cifra "una tantum" ai dipendenti rispettivamente nella misura del 10% del 20% e del 5% della retribuzione base annua. Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati assegnati 10 premi di anzianità: più precisamente 5 per il conseguimento del 20° anno con aliquota del 10% e 5 per il 25° anno di cui 4 con aliquota del 20% ed uno con aliquota del 30% deliberata dal CdA trattandosi di posizione dirigenziale.

**Ferie di competenza non godute**

Il dato esposto in bilancio fa riferimento a dipendenti che hanno cessato la loro attività

lavorativa nel corso dell'anno e che vantano un residuo ferie non utilizzato pari ad Euro 4.181,64.

#### Incentivi al personale

Il PAR (acronimo del Premio Aziendale di Risultato), in base a quanto stabilito nel Contratto Collettivo Nazionale scaduto il 31.12.07, viene calcolato con riferimento alla retribuzione tabellare in vigore al 31.12.04. Questa norma vincolante in mancanza di un rinnovo contrattuale è la base di calcolo dell'accordo ponte siglato il 21.07.08 dall'Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali limitato al solo anno 2008 che riconosce oltre al 23% legato agli obiettivi generali dell'Ente un aumento della percentuale legata agli obiettivi specifici dall'8% all'11% e una somma pari a Euro 50.000 destinata ad incentivare con premi individuali una tantum percorsi formativi di particolare rilevanza per l'Ente e/o percorsi di mobilità interna. Per l'esercizio 2008 si registra conseguentemente un aumento complessivo della voce di spesa in oggetto del 12,55% corrispondente ad Euro 249.323,53.

#### Indennità di missione

Si evidenzia un sostanziale aumento percentuale della posta "Indennità di missione" rispetto al 2007. I giorni di missione pagati passano dai 342 del 2007 ai 470 del 2008 dato, quest'ultimo, influenzato dalla partecipazione di Cassa Forense al XXIX convegno del CNF con un proprio sportello informativo.

#### Retribuzioni portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Retribuzioni	512.598,94	490.670,49
Retribuzioni portieri	512.598,94	490.670,49

Sono stati corrisposti dall'Ente ai portieri ed ai pulitori degli stabili di proprietà, durante l'esercizio 2008, retribuzioni per un ammontare di Euro 512.598,94. La spesa viene recuperata nella misura del 90%, ai sensi della L. 392/1978, nei casi di contratti stipulati prima dell'1.2.99 e nella totalità per i nuovi contratti, mediante addebito diretto all'inquilinato della Cassa, in quanto a carico dei conduttori delle unità immobiliari. Si evidenzia un incremento della spesa di Euro 21.928,45, in termini percentuali circa il 4,47%.

#### Oneri sociali

##### Oneri sociali dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Oneri sociali personale	3.077.892,80	3.007.938,75

Ferme restando le aliquote a carico del datore di lavoro relative agli oneri previdenziali ed a quelli assistenziali, il valore espresso in bilancio ha subito un incremento, rispetto all'anno precedente, di circa 70.000,00 Euro, in percentuale 2,33%, ed è conseguenza diretta dell'aumento dei costi relativi alle retribuzioni del personale.

**Oneri sociali portieri**

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Oneri sociali portieri	158.475,73	150.635,34

L'aumento della spesa del 5,2% rispetto al 2007 pari a circa 8.000,00 Euro in valore assoluto, scaturisce dal maggior esborso per le retribuzioni per effetto del rinnovo del CCNL Portieri con il conseguente aumento dei tabellari oltre all'erogazione di un importo "una tantum" a copertura del periodo di vacanza contrattuale. Anche gli oneri sociali (come le retribuzioni) vengono, recuperati nella misura del 90% per i vecchi contratti e del 100% per i nuovi, con un addebito diretto agli inquilini della Cassa.

**Trattamento di fine rapporto**

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Accantonamento al TFR - personale	132.462,74	181.774,01
Accantonamento al TFR - portieri	10.338,95	12.072,49
Quota di TFR per previd. Complementare	352.543,19	312.900,67
Accant. al TFR Fondo Tesoreria INPS - personale	392.022,95	399.160,91
Accantonamento al TFR Fondo Tesoreria INPS - portieri	35.883,60	34.671,45
<b>Totale accantonamento al TFR</b>	<b>923.251,43</b>	<b>940.579,53</b>

Come è noto, a partire dal 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la Riforma della Previdenza Complementare. La riforma ha introdotto una serie di sostanziali novità tra le quali quella che ogni lavoratore dipendente del settore privato, tranne alcuni casi, può opzionare di destinare il proprio TFR maturando dal 01.01.2007 alle forme pensionistiche complementari ovvero di mantenerlo presso il datore di lavoro. Qualora la scelta ricada in quest'ultimo caso, la gestione è affidata all'INPS per conto dello Stato.

La quota accantonata al TFR si riferisce alla sola rivalutazione del TFR al 31.12.2007.

La quota di competenza relativa ai dipendenti ed ai portieri cessati dal servizio nel corso dell'anno, e quindi non iscritta nel fondo al 31.12.08, è di Euro 306,83.

Per i dettagli si veda il "fondo T.F.R." nelle poste patrimoniali.

**Altri oneri**

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Benefici di natura varia	230.000,00	223.000,00
Assicurazioni per il personale	10.901,84	10.991,53
Costo per il servizio sostit. mensa	503.565,87	475.048,79
Rimborso spese ai dipendenti	71.643,57	47.939,29
Oneri previdenza complementare	292.027,28	190.000,83
Oneri Polizza Sanitaria	77.473,32	68.503,57
Benefici di fidelizzazione	23.965,03	20.488,27
Corsi di formazione (per i dipendenti)	96.421,64	67.592,83
Corsi di formazione (per i portieri)	288,00	0,00
<b>Totale altri oneri</b>	<b>1.306.286,55</b>	<b>1.103.565,11</b>